



COMUNE DI VEGLIE
Provincia di Lecce

IL SINDACO
Prot. n. 9262

lì, 20 luglio 2015

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA
REGIONE PUGLIA
DOTT. MICHELE EMILIANO

AL SIGNOR PREFETTO DI LECCE
DOTT. CLAUDIO PALOMBA

Nota via e mail

Sul sito on line del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" è stato pubblicato e letto dall'Ufficio, in tarda mattinata, il seguente trafiletto:

*"**VERTICE IN PREFETTURA A LECCE** - Previsto un vertice in Prefettura a Lecce sulla Xylella, con il ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina e il Commissario europeo alla Salute, Vytenis Andriukaitis. Lo ha reso noto il Ministero, precisando che al vertice partecipano anche il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il Commissario straordinario Giuseppe Silletti. **Previsto un incontro con i sindaci**, le organizzazioni agricole e ambientaliste, i vivaisti e i comitati spontanei del territorio."*

Ho chiesto agli Uffici comunali se fosse arrivata notizia alcuna in merito all'incontro in parola ricevendo comunicazione negativa.

Alla luce di quanto sopra chiedo alle SS. LL. in indirizzo di voler tenere e far presente che la mancata partecipazione di rappresentanti del Comune di Veglie non è da addebitare assolutamente all'Amministrazione comunale ma, non volendosi ritenere altro, a semplice, seppur grave, dimenticanza da parte degli organizzatori.

Non posso fare a meno di esprimere il mio personale disappunto e dispiacere per il mancato coinvolgimento di una Amministrazione Comunale che rappresenta una popolazione dedita alla coltivazione olivicola pesantemente colpita dal fenomeno Xylella fastidiosa.

Non si vuol pensare male ma si vuol sommessamente fare notare che, oltre alla zona endemicamente infestata del sud salento, due focolai sono stati rilevati l'uno in provincia di Brindisi (Oria) e l'altro in agro di Veglie, ed ora si affronta il problema e si fa il punto della situazione senza minimamente coinvolgere coloro che rappresentano la popolazione colpita.

Ringrazio le SS.LL. in indirizzo per la sensibilità che vorranno certamente dimostrare nel comunicare al Signor Ministro ed all'Alto Rappresentante dell'Unione Europea il disagio causato "dall'inconveniente" e, inoltre, per quanto riterranno in merito al successivo coinvolgimento di questo Ente.



Claudio Paladini